



Treviso, 13 marzo 2020

Alle famiglie degli alunni
dell'IC1 Martini

Gentili genitori,

so quanto, per molti di voi, sia complessa l'organizzazione della giornata senza la scuola.

Per quel che riguarda la scuola, oggi siamo in presenza di una situazione complessa, che deve fare i conti con un quadro normativo in continua evoluzione. La fase è certamente emergenziale, ma la didattica a distanza non si improvvisa.

Siamo consapevoli che «non tutte le famiglie hanno una connessione internet a casa e un computer o un tablet per poter seguire le lezioni e scaricare i materiali» e per molte di esse «può persino essere difficile scaricare e stampare i messaggi e i materiali che vengono inviati dalla scuola sulle chat di classe e/o mediante e-mail».

Da una ricerca Istat risulta che più del 27% delle famiglie con almeno un membro minorenni non ha un collegamento a banda larga fisso a casa, quindi ci sono tuttora, anche nel nostro territorio, molte realtà in cui bambini e ragazzi hanno difficoltà a seguire le lezioni da casa, anche perché nelle famiglie con più figli e in quelle in cui i genitori stanno lavorando da casa potrebbe esserci la necessità di condividere un unico computer. Nonostante sia possibile seguire almeno in parte le lezioni anche attraverso uno smartphone, altre attività – la lettura e la condivisione di documenti e slide, per esempio – potrebbero risultare più complesse se non impraticabili.

Già molti pareri autorevoli hanno in questi giorni dichiarato che, come già sappiamo, "Insegnare non è accendere desktop o schermi di cellulari, ma accendere idee, fare domande, svegliare dubbi, far passare la luce".

“In particolare con certe fasce d'età non si insegna a distanza, ma si può solo istruire, inoltrare informazioni, certo. Trasmettere nozioni, anche. Ma insegnare è un'altra cosa. Insegnare non è buttare dentro roba: che sia in un



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MARTINI

Via Rapisardi,- Tel. 042230070 - Email: tvic870002@istruzione.it

computer, in una piattaforma cloud o in una testa di un ragazzo. Insegnare è tirare fuori. Insegnare non è mettere insieme ingredienti, un po' di grammatica qua, un po' di storia là: insegnare è mescolare. Muovere energia. Insegnare non è accendere desktop o schermi di cellulari, ma accendere idee, fare domande, svegliare dubbi, far passare riflessioni, ragionamenti".

Tutti gli insegnanti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, sarebbero ben felici di recuperare attraverso lo schermo il contatto con i propri alunni. Infatti, il quotidiano rapporto con i ragazzi è indispensabile per dare corpo alla nostra professione di docenti perché senza di loro la scuola non esiste e noi sappiamo che non può essere sostituita da una dotta serie di corsi di formazione.

La scuola è un luogo educativo, di formazione e di socializzazione importantissimo. Poiché l'apprendimento nella nostra scuola avviene in una comunità, attraverso la relazione e lo scambio, il venir meno di questo contesto ci porta ad offrirvi soltanto degli stimoli e dei consigli per mantenerci in contatto nel percorso di crescita dei vostri figli.

Sapete cosa pensiamo rispetto all'uso dello smartphone e del tablet da parte dei bambini e dei ragazzi: condividiamo la posizione di pedagogisti e medici i quali ritengono che dovrebbe essere evitato almeno fino ai 14 anni.

In questa occasione, però, per gli alunni della scuola secondaria, lo strumento informatico o simile ci sembra quello più immediato e che dà la possibilità di poterci sentire vicini, ma dobbiamo comunque tener conto delle difficoltà esposte in apertura e delle necessarie cautele e attenzioni relative all'uso prolungato dei diversi dispositivi.

Poste dunque tutte le considerazioni fin qua espresse, le oggettive risorse e le criticità già note, vi comunico che i docenti tutti sono impegnati ad indicare dei percorsi per una didattica a distanza fruibile da ciascun alunno. Dopo un primo periodo di sperimentazione, in cui i docenti hanno provato a utilizzare diverse modalità, stiamo cercando di tirare le fila per coordinare le attività e dare maggiore equilibrio alla somministrazione di materiali e alla richiesta di consegne. Ogni cambiamento improvviso ha bisogno di tempi di assestamento.

Per la condivisione dei materiali è stata aperta la sezione "Didattica a distanza" nel menù "Comunicazioni" della home page del sito d'istituto, in cui potrete trovare indicazioni utili, come il rimando per la scuola secondaria al registro elettronico Nuvola e alla piattaforma Edmodo per le classi che l'hanno già sperimentata in presenza (corso F e 3^AE), insieme ai materiali di lavoro delle scuole primarie suddivisi per plesso e per classi.



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MARTINI

Via Rapisardi,- Tel. 042230070 - Email: tvic870002@istruzione.it

Infine, invito tutti a prendere questa sospensione come un'occasione di crescita e maturazione, di riappropriazione di tempi e di spazi per leggere insieme, riflettere, confrontarci, dialogare e per assaporare anche un po' di ozio, di cui la mente ha bisogno per generare nuove idee.

Siamo tutti in una situazione non certo facile, ma accettiamo insieme la sfida!

Con sincera vicinanza

Prof.ssa Luana Scarfi
La Dirigente Scolastica